

LE DISCIPLINE PER COMPETENZE

CAMPO DI ESPERIENZA I DISCORSI E LE PAROLE	DISCIPLINA LINGUA ITALIANA
<p>Descrizione: - Comunicare è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni e di interagire adeguatamente e in modo creativo, sul piano linguistico, in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La disciplina LINGUA ITALIANA contribuisce, dunque, in modo significativo allo sviluppo specifico della Competenza chiave COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA; grazie ad essa gli alunni acquisiscono conoscenze ed abilità proprie del sapere disciplinare linguistico e sono in grado di usarla correttamente nella produzione e nella ricezione (sia orale che scritta) in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative.</p>	
<p>Obiettivi formativi disciplinari al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare e comprendere 2. Comunicare le proprie emozioni 3. Memorizzare poesie e filastrocche 	
Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della SI deve</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le varie tipologie di comunicazione (verbale e non verbale) 	<p>L'alunno entro il termine della SI deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere storie ascoltate 2. Comunicare verbalmente esperienze personali
<p>Obiettivi formativi disciplinari al termine della III classe della SCUOLA PRIMARIA</p>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare, comprendere ed interagire 2. Leggere testi di vario genere (poetici, argomentativi, narrativi) 3. Produrre semplici testi di vario genere (fantastici, informativi, descrittivi) 	
Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della classe terza della S.P. conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i connettivi logici 2. Le principali regole morfologiche 3. Le convenzioni ortografiche 	<p>L'alunno entro il termine della classe terza della S.P. deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere i testi (narrativi, descrittivi, poetici, argomentativi, fantastici) cogliendone il senso globale. 2. Raccontare verbalmente le esperienze personali rispettando l'ordine logico e cronologico. 3. Comprendere le informazioni principali di un argomento trattato.
<p>Obiettivi formativi disciplinari al termine della V classe della SCUOLA PRIMARIA</p>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere testi divulgativi e ricavarne informazioni utili al contesto 2. Produrre testi di vario genere (regolativo, dialogico, autobiografico) applicando le conoscenze grammaticali 	
Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della S.P. conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le convenzioni d'uso della lingua scritta: ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura e lessico. 2. Le strutture essenziali dei testi (favola, fiaba, leggenda, racconto, diario, articolo di giornale, cronaca) 3. L'organizzazione di un testo narrativo e/o argomentativo 	<p>L'alunno entro il termine della S.P. deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare l'argomento centrale di un testo. 2. Comprendere l'informazione essenziale di un argomento per poi risporlo in modo logico e cronologico. 3. Leggere e confrontare testi diversi per una comparazione critica ed obiettiva.

Metodologie privilegiate per l'apprendimento della disciplina

1. Circle time
2. Conversazioni guidate
3. Peer tutoring
4. Attività laboratoriali e ludiche
5. Cooperative learning
6. Esercizi di autocorrezione
7. Esecuzione di testi cloze
8. Test a risposte aperte e/o multiple

Esperienze da realizzare durante la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

1. Visite guidate sul territorio
2. Creazione di una biblioteca di classe e/o d' Istituto
3. Realizzazione di un giornalino di classe
4. Laboratorio di scrittura creativa
5. Laboratorio di drammatizzazione

CAMPO DI ESPERIENZA I DISCORSI E LE PAROLE	DISCIPLINA LINGUA INGLESE
<p>Descrizione: la suindicata disciplina contribuisce in modo significativo allo sviluppo specifico della competenza chiave COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA, in quanto essa permette agli alunni di sviluppare una competenza plurilingue, nonché di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva. Il sapere disciplinare della lingua inglese consente, inoltre, di sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della diversità culturale nonché interesse e curiosità per la comunicazione interculturale.</p>	
<p>Obiettivi formativi disciplinari al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	
<p>1 - Comprendere parole-chiave di uso frequente. 2 - Interagire verbalmente in modo semplice.</p>	
Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della S.I. conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana. 	<p>L'alunno entro il termine della S.I. deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare semplici parole in istruzioni date. 2. Riprodurre brevi filastrocche.
<p>Obiettivi formativi disciplinari al termine della III classe della SCUOLA PRIMARIA</p>	
<p>1. Comunicare verbalmente e per iscritto informazioni semplici su argomenti a lui familiari.</p>	
Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della classe terza della scuola primaria:</p> <p><u>Ascolto</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolta e comprende istruzioni e frasi di uso quotidiano. 2. Ascolta ed identifica le parti del corpo. 3. Ascolta e comprende semplici strutture lessicali relative alla famiglia. <p><u>Parlato</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Denomina correttamente le parti del corpo e i membri della famiglia. 2. Riconosce alcuni cibi e ne esprime la preferenza. <p><u>Lettura</u></p> <p>Legge e comprende una breve storia o un semplice dialogo accompagnato da supporti visivi.</p> <p><u>Scrittura</u></p> <p>Scrive vocaboli e semplici frasi relative agli argomenti presentati...</p>	<p>L'alunno entro il termine della classe terza della scuola primaria deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare semplici vocaboli a lui familiari. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni a lui note. 3. Identificare le parti del corpo; individuare i componenti della propria famiglia. 4. Riconoscere alcuni indumenti e identificare i nomi di alcuni cibi e bevande.

Obiettivi formativi disciplinari al termine della V classe della SCUOLA PRIMARIA

1. Si esprime in lingua inglese a livello elementare.
2. Sa affrontare una comunicazione essenziale.

Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della scuola primaria:</p> <p><u>Ascolto</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolta e comprende semplici testi di vario genere. 2. Ascolta ed identifica il lessico relativo agli hobbies. 3. Ascolta ed identifica i verbi della routine quotidiana. <p><u>Parlato</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrive le caratteristiche fisiche e le abilità di una persona. 2. Interagisce per chiedere informazioni e descrivere il tempo libero. <p><u>Lettura</u></p> <p>Legge e comprende brevi testi su argomenti noti.</p> <p><u>Scrittura</u></p> <p>Scrive semplici messaggi e/o semplici descrizioni.</p>	<p>L'alunno entro il termine della scuola primaria deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il significato di semplici testi. 2. Descrivere le caratteristiche di una persona e/o di un animale. 3. Comprendere brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano. 4. Scrivere messaggi semplici per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno.

Metodologie privilegiate per l'apprendimento della disciplina

9. Role playing
10. Cooperative Learning
11. Circle time
12. Attività laboratoriali con o senza la LIM
13. Attività ludiche

Esperienze da realizzare durante la Scuola dell'infanzia e la scuola primaria

1. Drammatizzazione
2. Realizzazione di Memory-cards
3. Realizzazione di un Lap-book

**CAMPO DI ESPERIENZA
IL SÈ E L'ALTRO**

**DISCIPLINA
STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Descrizione: Le discipline Storia-Cittadinanza e Costituzione contribuiscono in modo significativo allo sviluppo della persona, in quanto permettono agli alunni di costruire l'identità personale, a saper esprimere sè stessi e le proprie emozioni, a saper agire per il bene comune, a saper allargare lo sguardo, ad ampliare gli orizzonti, a progettare il futuro. In considerazione anche dei Profili intermedi e lo sviluppo delle competenze chiave, le discipline Storia-Cittadinanza e Costituzione contribuiscono allo sviluppo specifico della Competenza chiave Sociale e civica. Grazie ad essa, infatti, gli alunni, acquisendo conoscenze e abilità proprie del sapere disciplinare specifico, sono messi in grado di utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi del proprio vissuto, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. Il sapere disciplinare Storia-Cittadinanza e Costituzione inoltre, consente di contribuire anche allo sviluppo delle Competenze comuni: Imparare a Imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Competenze sociali e civiche, Competenze digitali. In particolare (identità storica) consapevolezza ed espressione culturale, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Obiettivi formativi disciplinari al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Sapersi orientare nel tempo e nello spazio.

Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della SI deve</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e distinguere il giorno e la notte, la successione temporale di eventi e azioni della vita quotidiana. 	<p>L'alunno entro il termine della SI deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le coordinate di riferimento di appartenenza al territorio e individuare alcuni fenomeni culturali, religiosi dell'ambiente in cui vive.

Obiettivi formativi disciplinari al termine della III classe della SCUOLA PRIMARIA

1. Sa utilizzare e classificare documenti e fonti per ricostruire il passato
2. Sa effettuare periodizzazioni cronologiche della specie umana

Conoscenze	Abilità
L'alunno entro il termine della classe III della scuola Primaria deve: 1. Conoscere le diverse tipologie di fonti. 2. Conoscere l'evoluzione dell'uomo. 3. Conoscere i principali termini storici di riferimento.	L'alunno entro il termine della classe III della scuola Primaria deve essere in grado di: 1. Individuare e interpretare le tracce per conoscere il passato. 2. Usare le fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.

Obiettivi formativi disciplinari al termine della V classe della SCUOLA PRIMARIA

1. Rielabora e coglie le relazioni tra le diverse civiltà in modo autonomo.
2. Ha acquisito consapevolezza delle radici storiche, culturali e territoriali che legano al passato la realtà attuale

Conoscenze	Abilità
L'alunno entro il termine della classe V deve 1. Conoscere le fonti delle diverse civiltà. 2. Conoscere informazioni storico sociali attinenti ad altre discipline.	L'alunno entro il termine della classe V deve essere in grado di: 1. Individuare e saper leggere le fonti. 2. Operare confronti tra modi di intendere la cultura. 3. Utilizzare termini e informazioni di altre discipline. 4. Confrontare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Metodologie privilegiate per l'apprendimento della disciplina

La metodologia parte dalla costruzione di una situazione vissuta attraverso una didattica laboratoriale, le scelte metodologiche saranno funzionali allo sviluppo della responsabilità e autonomia. Il lavoro opportunamente organizzato sarà articolato in: attività di gruppo, attività laboratoriale, cooperative learning. Nel micro-gruppo i ruoli saranno assegnati seguendo le inclinazioni di ciascuno, individuando in ogni gruppo un tutor. Le esperienze saranno dirette a rendere protagonista del compito l'alunno. Studio e analisi attraverso: individuazione, interpretazione, collegamenti di e tra le fonti. Sintesi, condivisione e divulgazione del lavoro svolto.

Esperienze da realizzare durante la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

Le esperienze saranno dirette a rendere protagonista del compito l'alunno. Studio e analisi attraverso: individuazione, interpretazione, collegamenti di e tra le fonti. Sintesi, condivisione e divulgazione del lavoro svolto.

Le esperienze verteranno sull'aumento graduale del simbolismo e nell'apprendimento curricolare, l'alunno sposterà sempre più il suo ambito di conoscenza spaziale e di differimento temporale.

CAMPO DI ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO IL CORPO E IL MOVIMENTO	DISCIPLINA GEOGRAFIA
<p>La disciplina Geografia contribuisce in modo significativo allo sviluppo della persona, in quanto permette agli alunni di costruire l'identità personale, a saper esprimere sé stessi e le proprie emozioni, a saper agire per il bene comune, a saper allargare lo sguardo, ad ampliare gli orizzonti, a progettare il futuro.</p>	
<p>In considerazione anche dei Profili intermedi e lo sviluppo delle competenze chiave, la disciplina Geografia contribuisce allo sviluppo specifico della Competenza chiave Sociale e civica. Grazie ad essa, infatti, gli alunni, acquisendo conoscenze e abilità proprie del sapere disciplinare specifico, sono messi in grado di utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi del proprio vissuto, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. Il sapere disciplinare Geografia inoltre, consente di contribuire anche allo sviluppo delle Competenze comuni: Imparare a Imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Competenze sociali e civiche, Competenze digitali, Progettare. In particolare (identità storica) consapevolezza ed espressione culturale, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.</p>	
<p align="center">Obiettivi formativi disciplinari al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>1. Sapersi orientare nel tempo e nello spazio.</p>	
Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della SI deve Conoscere tempi e spazi organizzati e dedicati sia al singolo che al gruppo.</p>	<p>L'alunno entro il termine della SI deve essere in grado di: Riconoscere le coordinate di riferimento di appartenenza al territorio e individuare alcuni fenomeni culturali, religiosi dell'ambiente in cui vive.</p>
<p align="center">Obiettivi formativi disciplinari al termine della III classe della SCUOLA PRIMARIA</p> <p>1. Sa orientarsi nello spazio geografico in base ai punti di riferimento 2. Sa relazionare sul vissuto geografico. 3. Riconosce i diversi aspetti degli ambienti e le caratteristiche.</p>	
Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della classe III della Scuola Primaria deve</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Conoscere in maniera stabile il significato della geografia. 2 Conoscere il linguaggio specifico e gli strumenti. 3 Conoscere gli ambienti geografici. 	<p>L'alunno entro il termine della classe III della Scuola Primaria deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Leggere le carte geografiche e individuare i punti di riferimento. 2 Riconoscere e confrontare i diversi ambienti.
<p align="center">Obiettivi formativi disciplinari al termine della V classe della SCUOLA PRIMARIA</p> <p>1 Sa leggere e individuare le regioni dell'Italia. 2 Sa localizzare l'Italia nel contesto europeo. 3. Riconosce individua e distingue i documenti nazionali e internazionali.</p>	
Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della classe V deve</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Conoscere le regioni italiane. 2 Conoscere le organizzazioni territoriali, nazionali e Internazionali. 	<p>L'alunno entro il termine della classe V deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Individuare le caratteristiche antropiche e politiche di ogni regione italiana. 2 Saper riconoscere, individuare e distinguere i documenti nazionali e internazionali.
<p align="center">Metodologie privilegiate per l'apprendimento della disciplina</p>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. La metodologia parte dalla costruzione di una situazione vissuta attraverso una didattica laboratoriale. 2. Le scelte metodologiche saranno funzionali allo sviluppo della responsabilità e autonomia. Il lavoro organizzativo sarà articolato in: attività di gruppo, attività laboratoriale, cooperative learning. Nel micro-gruppo i ruoli saranno assegnati seguendo le inclinazioni di ciascuno, individuando in ogni gruppo un tutor. 3. Le scelte metodologiche saranno funzionali allo sviluppo della responsabilità e autonomia. Il lavoro organizzativo sarà articolato in: attività di gruppo, attività laboratoriale, cooperative learning. Nel micro-gruppo i ruoli saranno assegnati seguendo le inclinazioni di ciascuno, individuando in ogni gruppo un tutor. 	

Esperienze da realizzare durante la Si E la SP

1. Le esperienze verteranno sullo studio di ambienti prossimi al proprio vissuto di vita e di progressivo allargamento degli orizzonti spaziali.
2. L'augmentata capacità di simbolizzazione, nonché di competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari, consentirà l'ampliamento graduale di un pensiero critico e riflessivo in contesti spaziali e di connessioni tra territorio e urbanizzazione.

CAMPO DI ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO IL CORPO E IL MOVIMENTO	DISCIPLINA MATEMATICA
<p>Descrizione: la disciplina matematica contribuisce in modo significativo allo sviluppo della persona e del pensiero razionale, in quanto permette agli alunni di risolvere problemi, in considerazione anche dei Profili intermedi e lo sviluppo delle competenze chiave, la disciplina matematica contribuisce allo sviluppo specifico della Competenza chiave imparare ad imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, competenze digitali, competenze sociali e civiche. Grazie ad essa, infatti gli alunni, acquisendo conoscenze ed abilità proprie del sapere disciplinare matematico, sviluppano il pensiero logico-razionale, la capacità di discriminare e classificare, ricercare e sperimentare risoluzioni alle situazioni problematiche realizzare semplici progetti, pianificando, organizzando e utilizzando strategie individuali e di trovare soluzioni nuove a problemi reali del quotidiano; adottare strategie di problem-solving.</p>	
<p align="center">Obiettivi formativi disciplinari al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Raggruppare e ordinare oggetti secondo criteri diversi per colore, grandezza e forma. 2. Avere un approccio con quantità e numeri. 3. Riconoscere le posizioni di persone e oggetti nello spazio (sopra/sotto, avanti/dietro) 	
Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della SI deve Conoscere...</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Concetti spaziali e topologici. 2. Raggruppare e seriare. 3. Forme e colori. 	<p>L'alunno entro il termine della SI deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare rapporti topologici attraverso l'esperienza motoria e diretta. 2. Seriare e raggruppare per forma, colore e materiale. 3. Rappresentare graficamente quantità associandone il codice numerico.
<p align="center">Obiettivi formativi disciplinari al termine della III classe della SCUOLA PRIMARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Eseguire procedure di calcolo 4. Rilevare, analizzare ed interpretare i dati 5. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana 	
Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della classe III deve Conoscere...</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le quattro operazioni e proprietà 2. Strategie di risoluzione di semplici problemi. 3. Le principali figure geometriche piane e perimetro 4. Misure di grandezze 5. Elementi di logica 	<p>L'alunno entro il termine della SI deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare, confrontare e ordinare i numeri interi. 2. Applicare schemi risolutivi per risolvere problemi. 3. Classificare le figure geometriche piane in base ad una o più proprietà e calcolare il perimetro. 4. Misurare grandezze utilizzando misure convenzionali e non. 5. Rappresentare diagrammi, tabelle, istogrammi.
<p align="center">Obiettivi formativi disciplinari al termine della V classe della SCUOLA PRIMARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire con sicurezza procedure di calcolo scritto e mentale in vari contesti. 2. Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche determinandone le misure. 3. Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire la rappresentazione. 	

Conoscenze	Abilità
L'alunno entro il termine della classe V deve <ol style="list-style-type: none"> 1 Conoscere... Strategie di calcolo orale. 2 Conoscere il sistema metrico decimale 3 Conoscere le quattro operazioni e le relative proprietà 	L'alunno entro il termine della classe V deve essere in grado di: <ol style="list-style-type: none"> 1 Individuare e valutare l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice in base alle situazioni. 2 Leggere, scrivere e confrontare i numeri interi e decimali.
Metodologie privilegiate per l'apprendimento della disciplina Matematica	
Campo di esperienza La conoscenza del mondo	
<ol style="list-style-type: none"> 1 Imparare facendo; giochi liberi e guidati; scoperta, ricerca ed esplorazione; attività di seriazione e classificazione di oggetti; conversazioni guidate e non. 2 Problem solving, Brainstorming, Cooperative- learning. Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva di alunni (ricerca, progetti, esperimenti...)-Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e valorizzare l'errore; lavoro in piccoli gruppi e individuali. 	
Esperienze da realizzare durante la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria	
<ol style="list-style-type: none"> 4. Risolvere problemi legati a contesti reali; realizzazione di plastici; interpretare un fenomeno utilizzando gli strumenti statistici e le rappresentazioni grafiche; individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto. 	

CAMPO DI ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO IMMAGINI SUONI E COLORI	DISCIPLINA SCIENZE-TECNOLOGIA
<p>Descrizione: Il Campo di esperienza, la Conoscenza del mondo, in riferimento alla disciplina scientifica e tecnologica, contribuisce in modo significativo allo sviluppo della persona, in quanto permette ai bambini di osservare la realtà che li circonda individuando i principali aspetti scientifici in relazione al proprio corpo, agli organismi viventi, ai fenomeni naturali e di riconoscere le principali caratteristiche e funzioni, differenze e analogie. Al termine della terza classe della scuola primaria il sapere disciplinare relativo alla scienza e la tecnologia contribuiscono a sviluppare la conoscenza essenziale e a comprendere i principi di base del mondo naturale, i concetti, i principi e metodi scientifici fondamentali. A conclusione della scuola primaria tale disciplina svilupperà le capacità di osservare, descrivere fatti e situazioni, formulare domande, ipotizzare, realizzare esperimenti. Per quanto riguarda i Profili intermedi e lo sviluppo delle competenze chiave nei traguardi, le scienze, la tecnologia e informatica contribuiscono allo sviluppo specifico delle seguenti competenze chiave: competenze di base in campo scientifico e tecnologico, nella madrelingua, imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze sociali e civiche, digitali.</p>	
Obiettivi formativi disciplinari al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire la ciclicità temporale. 2. Utilizzare strumenti e simboli di registrazione: il calendario. 3. Osservare e individuare caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni. 4. Utilizzare semplici manufatti tecnologici e spiegarne la funzione e il funzionamento. 5. Distinguere e individuare le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano. 6. 	
Conoscenze	Abilità
L'alunno entro il termine della SI deve conoscere: <ol style="list-style-type: none"> 1. Serie e ritmi (tecnologia) 2. - Semplici proprietà di oggetti. 3. - Il proprio corpo: organi di senso. 4. - Strumenti e tecniche di osservazione e di misura. 5. - Periodizzazioni e loro tipicità 6. Il tabellone della routine. 7. Conoscere il giorno e la notte 	L'alunno entro il termine della SI deve essere in grado di: <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire la ciclicità temporale. 2. Utilizzare strumenti e simboli di registrazione. 3. Rappresentare la realtà con i simboli. 4. Collocare correttamente le attività nel corso della giornata. Ascoltare e ricostruire un racconto verbalmente e graficamente. 5. Realizzare ed utilizzare simboli legati alla ciclicità e alle variazioni temporali.

Obiettivi formativi disciplinari al termine della III classe della SCUOLA PRIMARIA

1. Acquisire confidenza con la metodologia propria dell'indagine scientifica.

Conoscenze	Abilità
L'alunno entro il termine della classe III deve conoscere <ol style="list-style-type: none">1. La classificazione di oggetti.2. Funzione di oggetti.3. Semplici fenomeni fisici e chimici: Passaggi di stato della materia.4. Classificazioni dei viventi.5. Organi dei viventi e loro funzioni: Ecosistemi.6. I fenomeni naturali.7. Il corpo umano; i sensi.	L'alunno entro il termine della classe III deve essere in grado di: <ol style="list-style-type: none">1. Saper analizzare qualità e proprietà di oggetti2. Saper descrivere funzioni e modi d'uso di oggetti3. Saper descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.4. Saper descrivere i momenti significativi della vita di piante e animali.5. Saper Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.6. Saper cogliere le trasformazioni ambientali naturali ad opera del Sole e di agenti atmosferici.7. Descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.8. Saper ascoltare il proprio corpo.9. Saper comunicare attraverso gli organi di senso.

Obiettivi formativi disciplinari al termine della V classe della SCUOLA PRIMARIA

4. Saper elaborare ipotesi e confrontare le proprie e quelle dei compagni con i dati ricavati in fase sperimentale.

Conoscenze	Abilità
L'alunno entro il termine della classe V deve conoscere: <ol style="list-style-type: none">1 Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni.2 Fenomeni fisici e chimici.3 Ecosistemi e loro organizzazione.4 Fenomeni atmosferici.5 Il sistema solare I moti della Terra.6 Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi.7 Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza.8 Conoscere le più comuni tecnologie.	L'alunno entro il termine della classe V deve essere in grado di: <ol style="list-style-type: none">1 Saper individuare concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore.2 Saper individuare le proprietà di alcuni materiali.3 Saper realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua.4 Descrivere i movimenti della Terra.5 Individuare i vari elementi del sistema solare.6 Assumere corretti stili alimentari.7 Saper assumere comportamenti a salvaguardia del proprio corpo.8 Riconoscere le funzioni principali di applicazioni informatiche.9 Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni.

Metodologie privilegiate per l'apprendimento della disciplina

1. Schede strutturate, materiale iconografico, immagini-stimolo, sequenze organizzate, giochi ad incastro, giochi motori, materiale grafico-pittorico, materiale manipolativo, canti musicali e filastrocche.
2. Ricerca/azione ed esplorazione.
3. Problem solving.
4. Mediazione didattica.
5. Osservazione sistematica.
6. Costruzione di reti di significato
7. Prospettiva multidisciplinare
8. Attività laboratoriale
9. Cooperative learning.

Esperienze da realizzare durante la Si E la SP

1. Laboratori ed esperimenti per la conoscenza della materia, della natura, della realtà, del sistema solare.
2. Realizzare semplici manufatti spiegando le fasi del processo.

CAMPO DI ESPERIENZA IMMAGINI SUONI E COLORI

DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE

Descrizione: La disciplina Arte e immagine contribuisce in modo rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo portando a confrontare criticamente la “cultura giovanile” con le nuove modalità di apprendimento proposte dalle tecnologie della comunicazione.

In considerazione anche dei Profili intermedi e lo sviluppo delle competenze chiave, la disciplina Arte e immagine contribuisce allo sviluppo specifico della Competenza chiave consapevolezza ed espressione culturale. Grazie ad essa, infatti, gli alunni, acquisendo conoscenze e abilità proprie del sapere disciplinare artistico sono messi in grado di sviluppare e di potenziare la capacità di leggere e comprendere le immagini e le opere d'Arte, di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo.

Il sapere disciplinare Arte e immagine, inoltre, consente anche lo sviluppo delle Competenze comuni: Imparare a Imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Competenze sociali e civiche, Competenze digitali, Progettare... In particolare la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente, e in modo creativo, sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero; inoltre, fornisce al bambino strumenti per analizzare e descrivere opere artistiche, la capacità di organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Obiettivi formativi disciplinari al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA

7. Esprimere graficamente i propri vissuti.
8. Effettuare confronti cromatici e creare combinazioni.
9. Esercitare l'uso controllato e finalizzato della mano (prensione e motricità fine).
10. Utilizzare diversi linguaggi (iconici, musicali, motori, ecc.) per esprimere e comunicare idee ed emozioni.

Conoscenze

Abilità

L'alunno entro il termine della SI deve

- 1 Conoscere i materiali a disposizione utilizzandoli con creatività.
- 2 Conoscere le varie possibilità che il linguaggio artistico consente di utilizzare per comunicare ed esprimere emozioni.
- 3 Utilizzare varie tecniche artistiche, grafico pittoriche e manipolative

L'alunno entro il termine della SI deve essere in grado di:

- 1 Raccontare vissuti con il linguaggio verbale e grafico.
- 2 Osservare, analizzare e interpretare in modo personale le immagini.
- 3 Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte sia antica che moderna dando spazio alle proprie emozioni e riflessioni.
- 4 Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguati.

Obiettivi formativi disciplinari al termine della III classe della SCUOLA PRIMARIA

- 1 Osservare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori.
- 2 Individuare nel linguaggio del fumetto filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare, in forma elementare, i diversi significati.
- 3 Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.
- 4 Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (verbali, grafiche e manipolative) utilizzando materiali e tecniche adeguate.

Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della classe III deve</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Conoscere le differenze tra le forme e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità senso-percettive. 2 Conoscere nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e di decodificare in forma elementare i diversi significati. 3 Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguati. 	<p>L'alunno entro il termine della classe III deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e di decodificare in forma elementare i diversi significati. 2 Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte sia antica che moderna dando spazio alle proprie emozioni e riflessioni. 3 Individuare le funzioni di un'immagine dal punto di vista informativo ed emotivo.
<p>Obiettivi formativi disciplinari al termine della V classe della SCUOLA PRIMARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Leggere gli aspetti formali di alcune opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da paesi diversi dal proprio. 2 Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini, attraverso tecniche diverse e con materiali e strumenti diversificati (grafico espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali). 3 Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. 4 Utilizzare diversi linguaggi (iconici, musicali, motori, ecc.) per esprimere e comunicare idee ed emozioni. 	
Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della classe V deve</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e salvaguardia. 	<p>L'alunno entro il termine della classe V deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Individuare le funzioni di un'immagine dal punto di vista informativo ed emotivo. 2 Osservare, descrivere, confrontare le tipologie di beni artistici.
<p>Metodologie privilegiate per l'apprendimento della disciplina</p>	
<ol style="list-style-type: none"> 1 Utilizzo di strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di tecniche e materiali diversi tra loro. 2 Sperimentare, in modo guidato, l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo. 	
<p>Esperienze da realizzare durante la Si E la SP</p>	
<ol style="list-style-type: none"> 1 Produzione di elaborati grafici, plastici, visivi. 	

CAMPO DI ESPERIENZA IL CORPO E IL MOVIMENTO	DISCIPLINA EDUCAZIONE MOTORIA
<p>Descrizione: la suindicata disciplina contribuisce in modo significativo allo sviluppo della persona nella sua interezza (dimensione affettiva, sociale, culturale, cognitiva). La disciplina EDUCAZIONE MOTORIA contribuisce allo sviluppo specifico della competenza-chiave CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE in quanto l'alunno, attraverso la percezione del proprio corpo, acquisisce conoscenze e abilità proprie del sapere disciplinare; è in grado di riconoscere le diverse parti del corpo e di utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. Favorisce inoltre, attraverso il gioco e lo sport, l'interiorizzazione delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	
<p align="center">Obiettivi formativi disciplinari al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le principali parti del corpo e saperle nominare 2. Interagire con l'altro ai giochi di movimento nel pieno rispetto delle regole 3. Utilizzare diversi linguaggi (iconici, musicali, motori, ecc.) per esprimere e comunicare emozioni attraverso il corpo 	
<p align="center">Conoscenze</p>	<p align="center">Abilità</p>
<p>L'alunno entro il termine della S.I. conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le parti del corpo 2. Gli schemi motori semplici 3. Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo. 4. Il valore e le regole dello sport 	<p>L'alunno entro il termine della S.I. deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di se' e sugli altri. 2. Utilizzare il corpo e il movimento per comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti 3. Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle
<p align="center">Obiettivi formativi disciplinari al termine della III classe della SCUOLA PRIMARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Affinare gli schemi motori dinamici 2. Conoscere ed organizzare il sé in rapporto allo spazio e al tempo 3. Rispettare le sequenze temporali previste nei giochi di gruppo 	
<p align="center">Conoscenze</p>	<p align="center">Abilità</p>
<p>L'alunno entro il termine della classe terza della S.P.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce e denomina le varie parti del corpo 2. Si relaziona correttamente in coppia, in gruppo e/o in squadra 3. Conosce le regole dei giochi di squadra e adotta comportamenti corretti 	<p>L'alunno entro il termine della classe terza della S.P. deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare le varie parti del corpo 2. Interagire e cooperare nel gruppo rispettando regole 3. Utilizzare in modo appropriato gli spazi e le attrezzature
<p align="center">Obiettivi formativi disciplinari al termine della V classe della SCUOLA PRIMARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la consapevolezza del sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali 2. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione 3. Sperimentare una pluralità di sport per conoscere ed apprezzare le varie discipline sportive 	
<p align="center">Conoscenze</p>	<p align="center">Abilità</p>
<p>L'alunno entro il termine della S.P.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli esercizi necessari per la normale funzionalità respiratoria 2. Gli schemi motori più comuni e quelli più complessi 3. Le varie forme di gioco-sport 	<p>L'alunno entro il termine della S.P. deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare e riconoscere le fasi del ritmo respiratorio 2. Coordinare i movimenti del corpo in relazione all'uso di attrezzi convenzionali e non. 3. Partecipare attivamente a giochi di squadra con regole ben definite
<p align="center">Metodologie privilegiate per l'apprendimento della disciplina</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Giochi per la lateralizzazione 2. Gioco libero e/o di gruppo (correre, saltare, afferrare, lanciare...) 3. Giochi di squadra e/o competitivi 4. Gioco-sport (basket, pallavolo, corsa...) 	
<p align="center">Esperienze da realizzare durante la S.I. e la S.P.</p>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Laboratorio di mimo e/o danza 2. Laboratorio di attività motorie 3. Palestra con attrezzi strutturati e non. 	

CAMPO DI ESPERIENZA IMMAGINI, SUONI, COLORI	DISCIPLINA MUSICA
<p>Descrizione: la disciplina della MUSICA, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, contribuisce in modo significativo allo sviluppo della persona in quanto favorisce la comunicazione, la creatività e il senso di appartenenza ad una comunità. Essa concorre, inoltre, allo sviluppo specifico della competenza-chiave CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE perché, mediante la funzione identitaria e interculturale, conduce gli alunni a prendere coscienza dell'appartenenza a una tradizione culturale e, nel contempo, fornisce gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto fra culture diverse.</p>	
<p align="center">Obiettivi formativi disciplinari al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <ol style="list-style-type: none"> Ascoltare brani musicali legati alla propria tradizione. Conoscere gli strumenti musicali fondamentali e il sistema di notazione. Utilizzare diversi linguaggi (iconici, musicali, motori, ecc.) per esprimere e comunicare idee ed emozioni. 	
<p align="center">Conoscenze</p>	<p align="center">Abilità</p>
<p>L'alunno entro il termine della S.I.</p> <ol style="list-style-type: none"> Conosce e discrimina i suoni prodotti da semplici strumenti musicali. Conosce ed esegue canzoncine e filastrocche. Sa riconoscere e tenere un semplice ritmo binario. 	<p>L'alunno entro il termine della S.I. deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> Ascoltare brani musicali legati alla propria tradizione. Produrre eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali. Cantare in coro ed eseguire un ritmo musicale.
<p align="center">Obiettivi formativi disciplinari al termine della III classe della SCUOLA PRIMARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> Ascoltare e interpretare semplici brani musicali in coro. Conoscere ed utilizzare semplici strumenti musicali. Conoscere i primi elementi della notazione musicale. 	
<p align="center">Conoscenze</p>	<p align="center">Abilità</p>
<p>L'alunno entro il termine della classe terza della S.P. conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> Le caratteristiche e le qualità del suono: timbro, intensità, durata, altezza e ritmo. Le caratteristiche musicali di alcuni semplici materiali sonori. Il pentagramma e le note musicali. 	<p>L'alunno entro il termine della classe terza della S.P. deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> Riconoscere, descrivere e classificare suoni, ritmi e semplici melodie. Intonare brevi sequenze di note attraverso semplici vocalizzi e/o mediante uno strumento musicale (es. diatonica). Eseguire semplici canti corali.
<p align="center">Obiettivi formativi disciplinari al termine della V classe della SCUOLA PRIMARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> Focalizzare l'attenzione uditiva sugli elementi costitutivi della produzione musicale. Descrivere e analizzare i brani nelle loro componenti strutturali: ritmo/melodia – fraseggio/ritornello. Collegare al contesto socio-culturale i brani musicali oggetto di ascolto. 	
<p align="center">Conoscenze</p>	<p align="center">Abilità</p>
<p>L'alunno entro il termine della S.P. conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> Le diverse funzioni della musica in rapporto al contesto socio-culturale di appartenenza. Semplici melodie da eseguire collettivamente e/o individualmente. Brani appartenenti a generi e culture differenti. 	<p>L'alunno entro il termine della S.P. deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. Eseguire collettivamente e/o individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer...)
<p align="center">Metodologie privilegiate per l'apprendimento della disciplina</p>	
<ol style="list-style-type: none"> Attività di ascolto e di esecuzione di semplici canti tratti dal vissuto dei bambini. Lavori di gruppo per produrre semplici brani musicali con l'uso del corpo, della voce e con strumenti anche non convenzionali. Giochi finalizzati alla costruzione di semplici strumenti musicali. 	
<p align="center">Esperienze da realizzare durante la S.I. e la S.P.</p>	
<ol style="list-style-type: none"> Laboratori musicali. Un musical tematico. Visita guidata in una sala di registrazione Creazione di semplici canti. 	

CAMPO DI ESPERIENZA IL SÉ E L'ALTRO	DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA
<p>Descrizione: La disciplina RELIGIONE concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese. In considerazione anche dei Profili intermedi e lo sviluppo delle competenze chiave, la disciplina RELIGIONE contribuisce allo sviluppo specifico della Competenza chiave Consapevolezza ed espressione culturale. Il sapere disciplinare RELIGIONE, inoltre, consente di contribuire anche allo sviluppo delle Competenze comuni: Imparare a Imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Competenze sociali e civiche, Competenze digitali.</p>	
<p align="center">Obiettivi formativi disciplinari al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <ol style="list-style-type: none"> L'alunno ascolta racconti del Vangelo che parlano della persona e dell'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre. L'alunno riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani. Osserva con meraviglia il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio. 	
Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della SI deve</p> <ol style="list-style-type: none"> Conoscere la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre e che la Chiesa è la comunità dei credenti. Conoscere il linguaggio simbolico della tradizione cristiana. 	<p>L'alunno entro il termine della SI deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> Raccontare brani relativi alla vita di Gesù, utilizzare i nomi appropriati per indicare alcuni simboli religiosi e manifestare cura e rispetto per il creato. Conoscere alcuni termini del linguaggio cristiano, sa narrare i contenuti di semplici racconti biblici, osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo dono di Dio Creatore.
<p align="center">Obiettivi formativi disciplinari al termine della III classe della SCUOLA PRIMARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù. 	
Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della classe III deve</p> <ol style="list-style-type: none"> Conoscere che Dio è Creatore e Padre, conosce Gesù morto risorto e testimoniato dalla Chiesa. L'alunno conosce i personaggi chiave dell'Antico Testamento e le tappe fondamentali della storia della salvezza. L'alunno conosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore. 	<p>L'alunno entro il termine della classe III deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza la Bibbia (A.T.), ne coglie le informazioni necessarie per comprendere la Storia della Salvezza
<p align="center">Obiettivi formativi disciplinari al termine della V classe della SCUOLA PRIMARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. Si confronta con l'esperienza religiosa e identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. 	
Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno entro il termine della classe V deve</p> <ol style="list-style-type: none"> l'alunno conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre religioni. L'alunno conosce la vita di Gesù nel suo contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo. L'alunno conosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili. 	<p>L'alunno entro il termine della classe V deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza la Bibbia (N.T.), ne coglie le informazioni necessarie per comprendere la Storia della Salvezza e apprezzare l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.

Metodologie privilegiate per l'apprendimento della disciplina

- 1 Conversazioni guidate da parte del docente,
- 2 letture di testi,
- 3 rappresentazioni grafico-pittoriche,
- 4 realizzazione di cartelloni,
- 5 ricerche su varie tematiche,
- 6 lavori di gruppo,
- 7 drammatizzazioni,
- 8 tutoring.

Esperienze da realizzare durante la Si E la SP

- 1 Uscite sul territorio, esplorazione dell'ambiente, osservazioni di immagini ed opere d'arte, interviste sul territorio, canti, drammatizzazione e realizzazione di manufatti.



UFFICIO SCOLASTICO PER LA CAMPANIA

SECONDO CIRCOLO DIDATTICO "DON PEPPE DIANA"

VIA DEI MILLE, 2 - 80011 ACERRA (NA)

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione, che sarà avviato a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

PRINCIPI

EX ART.1 LEGGE 92/2019 e le nuove Linee guida 2024

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019 e le nuove Linee guida 2024

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; Storia della bandiera e dell'inno nazionale;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Competenze previste al termine del primo ciclo

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo

Al termine del percorso triennale della **scuola dell'infanzia** è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Al termine del percorso del **primo ciclo** è ragionevole attendersi che l' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità"; è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"; conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità; ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

1. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
2. È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
3. Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
4. Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
5. Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
6. Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
7. È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
8. Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
9. Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
10. Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.	Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia
Obiettivi di apprendimento. <ul style="list-style-type: none">– Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere);– produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;– produrre un forte aumento del senso di "Cittadinanza";– sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;– conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base de suoi principi.– Principi basilari di educazione sanitaria.– Principi basilari di educazione ambientale.	Campi di esperienza coinvolti: <ol style="list-style-type: none">1) Il sé e l'altro2) I discorsi e le parole.3) Linguaggi, creatività ed espressione,4) Corpo e movimento.5) La conoscenza del mondo.

Il sé e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> – Apprendere buone abitudini. – Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. – Rispettare le regole dei giochi. – Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. – Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. – Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. – Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. – Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo. – Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso. – Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. – Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. – Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di “regola, legge, Costituzione” il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. – Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. – Conoscere e rispettare l'ambiente. – Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire nuovi vocaboli. – Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. – Memorizzare canti e poesie. – Verbalizzare sulle informazioni date. – Saper colorare/disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. – Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. – Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. – Esprimere le proprie esperienze come cittadino. – Confrontare idee ed opinioni con gli altri. – Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. 	<ul style="list-style-type: none"> – Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. – Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione. – Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. – Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. – Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. – Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

Linguaggi, creatività, espressione

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> – Rielaborare graficamente i contenuti espressi. – Attività musicali (Conoscere l’Inno Nazionale). – Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso – attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. – Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. – Riconosce la simbologia stradale di base. – Conosce gli emoticon ed il loro significato. – Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer. 	<ul style="list-style-type: none"> – Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi. – Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. – Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. – Conosce gli emoticon ed il loro significato. – Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> – Conquistare lo spazio e l'autonomia. – Conversare in circle time. – Controllare e coordinare i movimenti del corpo. – Conoscere il proprio corpo. – Acquisire i concetti topologici. – Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. – Muoversi con una certa dimistichezza nell’ambiente scolastico. – Percepire i concetti di “salute e benessere”. 	<ul style="list-style-type: none"> – Controllare e coordinare i movimenti del corpo. – Muoversi con destrezza e correttezza nell’ambiente scolastico e fuori. – Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. – Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. – Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l’arancio? A cosa sono utili?) – Conoscere l’importanza dell’esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> – Osservare per imparare. – Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. – Ordinare e raggruppare. – Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. – Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. – Registrare regolarità e cicli temporali. – Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone. – Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune). – Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato:paese, città, campagna ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. – Orientarsi nel tempo. – Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. – Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria:

1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.
6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.
7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.
10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati. ● Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. ● Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. Ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto ● Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e

	<ul style="list-style-type: none"> ● Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali. ● Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo-psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé); ● Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. ● Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy. 	<p>limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. ● Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ● Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. ● Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. ● Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. ● La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
<p>INGLESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. ● Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. ● Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili. ● Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. ● Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ● Formule di cortesia. ● La forma scritta dei regolamenti e delle leggi.
<p>MUSICA/STRUMENTO MUSICALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. ● Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. <p>Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I simboli dell'identità nazionale ed europea (esecuzione strumentale dell'inno). ● Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. ● La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio. ● Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio. ● Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione; 	<ul style="list-style-type: none"> ● I simboli dell'identità nazionale ed europea (le bandiere). ● Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. ● Monumenti e siti significativi.
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata. ● Comprende e spiega le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione. ● Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale, conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle). Conosce le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati). <p>Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/ benessere).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli alimenti e le loro funzioni. ● La dieta ● I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene, ● La corretta postura. ● La sicurezza nel proprio ambiente di vita.
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. ● Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. ● Conoscenza delle principali festività religiose, del loro

	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose. ● Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. 	<p>significato e dei nessi con la vita civile.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza delle differenze tra i concetti di “laico” e “religioso”. ● Il rapporto tra Stato e Chiesa all’interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).
AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
STORIA- GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. ● Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. ● Assume responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi. ● Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali. ● Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all’inquinamento ambientale e al risparmio energetico). Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio- culturali, ambientali. ● Individua le maggiori problematiche dell’ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento. ● Rispetta, conserva e cerca di migliorare l’ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. ● Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. ● Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le principali forme di governo. ● Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. ● Principi fondamentali della Costituzione. ● Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell’Infanzia. ● La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. ● I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. ● Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. ● Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. ● I servizi offerti dal territorio alla persona. ● Le strade. L’importanza della viabilità dall’epoca antica ai tempi moderni. ● Le tradizioni locali più significative. ● L’ambiente antropizzato e l’introduzione di nuove colture nel tempo e oggi. ● I ruoli dell’Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell’ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale. ● Concezione dell’ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali

	Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato).	(dal protocollo di Johannesburg 2002). <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). ● Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. ● Conoscenza del Regolamento d'Istituto. ● Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. ● Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni. ● Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
--	---------------------------------------	---

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
MATEMATICA-SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive. ● Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici. ● Attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse. ● Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture). ● Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predispone, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Biomi ed ecosistemi. ● Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. ● Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. ● Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. ● Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. ● Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. ● La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico, ...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Principali funzioni degli organi genitali. ● Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. ● I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. ● I progressi della medicina nella storia dell'uomo. ● Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. ● La tradizione culinaria locale. ● Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. ● Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione. ● Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. ● Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. ● Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista. Ed all'uso di ciclomotori ● Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. ● La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. ● Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. ● Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ● Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA
<p>Imparare ad imparare -Conoscenza di sé (limiti, capacità..) -Uso di strumenti informativi. - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove.</p>	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. Essere consapevoli dei propri comportamenti Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio.</p>
<p>Progettare -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto</p>	<p>Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.</p>	<p>Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.</p>
<p>Comunicare Comprendere e Rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. -Uso dei linguaggi disciplinari.</p>	<p>Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.</p>	<p>Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>

<p>Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui,</p>	<p>Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.</p>	<p>Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile - Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole</p>	<p>Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.</p>	<p>Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise.</p>
<p>Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline</p>	<p>Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare la domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.</p>	<p>Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.</p>	<p>Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.</p>	<p>Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.</p>
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di Analizzare l'informazione -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. -Distinzione di fatti e opinioni</p>	<p>Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.</p>	<p>Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.</p>